P.F. 5508

D.A. n. 2383

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Economia

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 4 del 17 marzo 2016 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22/03/2016 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, nonché il prospetto riguardante la previsione di competenza di cassa dei capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015 n. 9 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 . Legge di Stabilità regionale*" ed in in particolare l'articolo 55 con il quale viene istituita la *Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi,* per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata L.R. n. 9/2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione e al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la "*Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi*" al fine dell'armonizzazione dei processi amministrativi, del contenimento della spesa e dell'efficientamento dell'azione della Pubblica Amministrazione;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n° 3 ed in particolare l'art. 59;

VISTA la legge regionale 29 settembre 2016, n°20 "*Disposizioni per favorire l'economia. Disposizioni varie*", ed in particolare il comma 5 dell'articolo 11, che introduce il comma 2 bis, dopo il comma 2 all'art. 55 della L.R. 9/2015 citata, "*Per le attività indicate al comma 2, conformemente a quanto previsto dall'art.11, comma 3, del DL 6 luglio 2011, n°98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n°111, con decreto dell'Assessore regionale per l'Economia possono essere previsti meccanismi di remunerazione sugli acquisti da imporre a carico dell'aggiudicatario",* per le gare bandite dalla Centrale Unica di Committenza;

CONSIDERATO che la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana svolge attività, in favore delle Aziende Sanitarie Pubbliche isolane, nonché per i vari rami dell'Amministrazione regionale nel settore dell'acquisto di beni e dell'acquisizione di servizi;

CONSIDERATO che dall'introduzione di meccanismi di remunerazione sugli acquisti, di cui al menzionato comma 2 bis, dell'art. 55 della Legge Regionale n. 9/2016 e successive modificazioni e integrazioni, non derivano effetti finanziari negativi, anche indiretti, sui saldi di finanza pubblica;

CONSIDERATO che, l'attivazione dei meccanismi di remunerazione di cui al presente decreto è finalizzata, in particolare alla copertura dei costi derivanti dalla concessione del servizio di gestione della piattaforma telematica di e-procurement e degli altri costi per servizi professionali ad essa connessi;

CONSIDERATO che gli effetti dei meccanismi di remunerazione di cui al presente decreto sono destinati a prodursi a seguito dell'effettuazione di acquisti (servizi e forniture) nell'ambito di procedimenti di gara avviati successivamente all'entrata in vigore del presente decreto;

DECRETA

Art.1) Sono tenuti al versamento del contributo previsto dal comma 2 bis, dell'art. 55 della Legge Regionale n. 9/2016, i soggetti aggiudicatari delle gare bandite dalla Centrale Unica di Committenza, gestite attraverso la piattaforma telematica;

Art.2) I soggetti così come individuati dall'art.1, sono tenuti a versare, con le modalità e nei termini di cui all' art. 4 un contributo pari ad una percentuale dell'importo delle procedure di cui all'art. 1, che non potrà comunque essere superiore all'1% sull'importo di aggiudicazione, e precisamente: per procedure il cui importo a base d'asta sia inferiore a 200.000,00 di euro, esclusa IVA, si applica l'1%; per procedure comprese tra 200.000,00 e 5.000.000,00, lo 0,75%; per procedure superiori a 5.000.000, lo 0,6%;

Art.3) I contributi a carico dei soggetti di cui all'art.1 sono destinati alla remunerazione dell'Operatore Economico che gestisce la piattaforma informatica regionale di e-procurement e che assicura i servizi professionali ad essa connessi.

Art.4) La previsione del contributo nonché l'entità dello stesso e le modalità di erogazione saranno riportate nella documentazione di gara, relativa alla specifica procedura.

Art.5) Il versamento del contributo di cui all'articolo 1, non è dovuto per le gare che hanno ad oggetto: farmaci, vaccini ed altre categorie merceologiche assimilate nonché quelle previste da norme e regolamenti. Resta comunque fermo che il Concessionario si impegna, anche per tali tipologie, a pubblicare le relative gare e ad assicurare tutti i servizi professionali di cui all'art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 15 DIC 2016

Il Funzionario Direttivo
Dr. Maurizio Genna

Il Dirigente Responsabile S6
Avv. Fabio Damiani

Il Ragioniere Generale
Salvatore Sammartano

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

L'ASSESSORE
Dr. Alessandro Baccei